

# **ANAAO TOSCANA**

**Giovedì, 19 luglio 2018**

## Anaa Toscana

19/07/2018 <b>Corriere Fiorentino</b> Pagina 9	<i>Giulio Gori</i>	
<b>Sanità, Ghinelli: i fondi ai Comuni? Paghette di Rossi</b>		1
19/07/2018 <b>Corriere Fiorentino</b> Pagina 9		
<b>Cancellati i super-direttori Fdl: uno era sgradito al Pd</b>		3
19/07/2018 <b>Il Tirreno</b> Pagina 1		
<b>Tumori, ritardi nei test Duemila pazienti attendono le risposte</b>		4
19/07/2018 <b>Il Tirreno</b> Pagina 13	<i>GIULIO CORSI</i>	
<b>Tumori, 40 giorni per una biopsia in attesa dell' esame 2mila pazienti</b>		5
19/07/2018 <b>Il Tirreno</b> Pagina 13		
<b>Prevenzione cardiovascolare per i diabetici livornesi</b>		7
19/07/2018 <b>Il Tirreno (ed. Grosseto)</b> Pagina 25	<i>ALFREDO FAETTI</i>	
<b>Consultori a rischio Rete delle donne dice no</b>		8
19/07/2018 <b>Il Tirreno (ed. Lucca)</b> Pagina 28		
<b>Accesso agli asili privati Per chi è in lista d' attesa</b>		9
19/07/2018 <b>Il Tirreno (ed. Lucca)</b> Pagina 29		
<b>«Con l' ok di Asl e Arpat si dica sì al piano Kme»</b>		10
19/07/2018 <b>Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)</b> Pagina 30		
<b>Herpes, vaccini gratis per i sessantacinquenni</b>		11
19/07/2018 <b>Il Tirreno (ed. Viareggio)</b> Pagina 14		
<b>Confcommercio incontrerà l' Asl «Fate i controlli»</b>		12
19/07/2018 <b>Il Tirreno (ed. Viareggio)</b> Pagina 31		
<b>Consiglio aperto a Stazzema per il medico 118 tolto dal distretto</b>		13
19/07/2018 <b>La Nazione (ed. Arezzo)</b> Pagina 40		
<b>Visite «in nero»: scarcerata la ginecologa</b>		15
19/07/2018 <b>La Nazione (ed. Arezzo)</b> Pagina 41	<i>ALBERTO PIERINI</i>	
<b>Ospedale, Cup ko ore per un guasto Grandi proteste: poi il servizio riparte</b>		16
19/07/2018 <b>La Nazione (ed. Empoli)</b> Pagina 41		
<b>Doppio espianto nella stessa notte «Salveremo altre vite»</b>		18
19/07/2018 <b>La Nazione (ed. Empoli)</b> Pagina 45		
<b>Inaugurato il nuovo punto prelievi «Si potenzia un servizio...»</b>		19
19/07/2018 <b>La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo</b> Pagina 44		
<b>Diabetologia, rinnovata la convenzione per la prevenzione cardiovascolare</b>		20
19/07/2018 <b>La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo</b> Pagina 47		
<b>«Cinque mesi per un esame sbagliato. La sanità così...»</b>		21
19/07/2018 <b>La Nazione (ed. Lucca)</b> Pagina 43		
<b>Peculato: due anni a impiegata Asl</b>		22
19/07/2018 <b>La Nazione (ed. Lucca)</b> Pagina 47		
<b>«Le proteste sulla dialisi? Sempre a senso unico...»</b>		23
19/07/2018 <b>La Nazione (ed. Siena)</b> Pagina 43		
<b>Il caso 118 approda in Regione «Un' emergenza per le assenze»</b>		24
19/07/2018 <b>La Nazione (ed. Siena)</b> Pagina 45		
<b>GENETICA MEDICA</b>		25
19/07/2018 <b>La Nazione (ed. Siena)</b> Pagina 45		
<b>La 'squadra' che studia patologie rare, tumori e test prenatali</b>		27
19/07/2018 <b>La Repubblica (ed. Firenze)</b> Pagina 4		
<b>"Meno dirigenti più denaro per visite e Tac"</b>		28

## Sanità, Ghinelli: i fondi ai Comuni? Paghette di Rossi

L'attacco del sindaco di Arezzo sulle Società della Salute. Saccardi: servono per i cittadini

Arezzo All' inizio le avevano chiamate zone distretto, ora che allargano, un po' beffardamente, sono state ribattezzate «zonone»: sono le aree che comprendono più Comuni in cui le **Asl** devono organizzare i servizi territoriali per i cittadini. E sulle «zonone» ora è bagarre. A riaccendere la miccia è il sindaco di Arezzo, Alessandro Ghinelli che lancia un' accusa durissima alla Regione: «Ci pagano per realizzare il programma politico del presidente Rossi. A poco è valso dire che la zonona non funziona e non funzionerà».

Ghinelli si riferisce agli incentivi per gli accorpamenti delle zone distrette, che partono da 50 mila euro all' anno per ciascuna, ma che arrivano fino a 150 mila euro in caso di adesione al modello organizzativo delle Società della Salute. Il sindaco di Arezzo si fa forte dell' alleanza tra le città governate dal centrodestra nel Sud-Est toscano, Siena (persa dal Pd alle ultime Comunali) e Grosseto (in mano al centrodestra dal 2016). E rincara la dose contro la Regione: «A poco è valso dire che le Società della Salute non hanno funzionato e difficilmente lo faranno in realtà come la nostra. A poco è valso chiedere un coinvolgimento più diretto dei sindaci e dei territori. Ancora la **sanità** toscana è intesa e vista con l' occhio che privilegia l' apparato di potere, anche quello politico, piuttosto che quello dedicato ai servizi per i cittadini».

Da parte del Comune di Arezzo vale il solito principio: "siamo disposti a collaborare, ma indisponibili a prendere ordini". E aggiunge: «Senza farci baloccare da 'paghette' davvero quasi offensive». Ma l' assessore regionale alla salute, Stefania Saccardi, non ci sta: «Le risorse della Regione vanno a disposizione delle amministrazioni comunali per realizzare i servizi sociali e socio **sanitari**, non per un programma politico - replica - Stupisce che si chiamino "paghette" le risorse aggiuntive che il Comune di Arezzo avrà a disposizione per migliorare e accrescere i servizi per i cittadini, anche quelli che hanno votato per Ghinelli e non per Rossi (il governatore, ndr). Se il sindaco ritiene di non utilizzare le risorse per i suoi cittadini, ce le restituisca e le utilizzeremo per i cittadini di altre zone». Saccardi in ogni caso ammette che sugli accorpamenti dei distretti nulla è definitivo: «È ancora in corso una riflessione all' interno della Giunta e del Consiglio sull' assetto definitivo». E anche la battaglia tra centrodestra e centrosinistra è tutt' altro che finita.

Corriere Fiorentino - Venerdì 19 Luglio 2018

### Le città & la regione

## Un babbo scrive a professori e preside «Grazie a voi mio figlio è un uomo»

Prato, messaggio dopo l'esame: «Fu definito "problematico", ce l'ha fatta con il vostro aiuto»

La Lettera pastorale  
I vescovi toscani:  
parole gentili  
contro le fake news

Figliere Di Maio in Parlamento: «Dalla multinazionale mancanza di rispetto»

Bekaert, incontro ambasciata-azienda  
Vi alla raccolta fondi per i lavoratori

### Sanità, Ghinelli: i fondi ai Comuni? Paghette di Rossi

L'attacco del sindaco di Arezzo sulle Società della Salute. Saccardi: servono per i cittadini

In Consiglio regionale  
Cancellati i super diritti Pd: uno era sgradito al Pd

delio sono diventati, che parlo da 20 anni sono all'anno per ciascuna, ma che arrivano fino a 150 mila euro in caso di adesione al modello organizzativo delle Società della Salute. Il sindaco di Arezzo si fa forte dell' alleanza tra le città governate dal centrodestra nel Sud-Est toscano, Siena (persa dal Pd alle ultime Comunali) e Grosseto (in mano al centrodestra dal 2016). E rincara la dose contro la Regione: «A poco è valso dire che le Società della Salute non hanno funzionato e difficilmente lo faranno in realtà come la nostra. A poco è valso chiedere un coinvolgimento più diretto dei sindaci e dei territori. Ancora la **sanità** toscana è intesa e vista con l' occhio che privilegia l' apparato di potere, anche quello politico, piuttosto che quello dedicato ai servizi per i cittadini».

Da parte del Comune di Arezzo vale il solito principio: "siamo disposti a collaborare, ma indisponibili a prendere ordini". E aggiunge: «Senza farci baloccare da 'paghette' davvero quasi offensive». Ma l' assessore regionale alla salute, Stefania Saccardi, non ci sta: «Le risorse della Regione vanno a disposizione delle amministrazioni comunali per realizzare i servizi sociali e socio **sanitari**, non per un programma politico - replica - Stupisce che si chiamino "paghette" le risorse aggiuntive che il Comune di Arezzo avrà a disposizione per migliorare e accrescere i servizi per i cittadini, anche quelli che hanno votato per Ghinelli e non per Rossi (il governatore, ndr). Se il sindaco ritiene di non utilizzare le risorse per i suoi cittadini, ce le restituisca e le utilizzeremo per i cittadini di altre zone». Saccardi in ogni caso ammette che sugli accorpamenti dei distretti nulla è definitivo: «È ancora in corso una riflessione all' interno della Giunta e del Consiglio sull' assetto definitivo». E anche la battaglia tra centrodestra e centrosinistra è tutt' altro che finita.

*Giulio Gori*



la **sanità** che non funziona

## Tumori, ritardi nei test Duemila pazienti attendono le risposte

*I tecnici di laboratorio sono pochi e devono fare anche da impiegati*

Negli armadi d' acciaio del laboratorio di anatomia patologica duemila tessuti biologici sono in **attesa** di essere esaminati. Significa che per avere il risultato istologico di una biopsia o di campioni asportati durante un intervento chirurgico i tempi di **attesa** sono arrivati a toccare anche i 40 giorni. Una vita per chi vive con l' angoscia di avere un tumore e aspetta una risposta che potrebbe cambiargli l' esistenza. I tempi di **attesa** sono più che raddoppiati rispetto a una tempistica media che a Livorno si aggirava tra i 15 e i 20 giorni e si sono accumulati nelle ultime settimane per colpa dell' organico ridotto all' osso dei tecnici di laboratorio, che sono costretti a fare anche lavoro di segreteria al posto dei due addetti andati in pensione: in pratica, i tecnici devono occuparsi anche dell' accettazione. Corsi / IN CRONACA.



sanità al rallentatore i tempi di legge

## Tumori, 40 giorni per una biopsia in attesa dell'esame 2mila pazienti

Mancano i tecnici di laboratorio: test genetico trasferito a Cisanello, risultati dei prelievi a rischio ritardi La Regione prevede al massimo 15 giorni

Giulio Corsi / LIVORNO Negli armadi d'acciaio del laboratorio di anatomia patologica duemila tessuti biologici sono in attesa di essere esaminati. Significa che per avere il risultato istologico di una biopsia o di campioni asportati durante un intervento chirurgico i tempi di attesa sono arrivati a toccare anche i 40 giorni. Una vita per chi vive con l'angoscia di avere un tumore e aspetta una risposta che potrebbe cambiargli l'esistenza.

I tempi di attesa sono più che raddoppiati rispetto a una tempistica media che a Livorno si aggirava tra i 15 e i 20 giorni e si sono accumulati nelle ultime settimane per colpa dell'organico ridotto all'osso dei tecnici di laboratorio, che sono costretti a fare anche lavoro di segreteria al posto dei due addetti andati in pensione: in pratica, anziché dedicarsi esclusivamente al taglio dei vetrini, i tecnici devono occuparsi anche dell'accettazione e della registrazione dei 200 campioni istologici che arrivano quotidianamente.

Un mese fa - lo avevamo raccontato - la direzione aveva tamponato distaccando per un paio di giorni a settimana due tecnici da Massa. Ma la toppa non è bastata e, come temevano i sindacati - Cgil e Cisl in testa - la situazione è esplosa con le ferie del personale, tutti i giorni costretto a fare straordinari che non sono sufficienti. Non solo ad anatomia patologica, ma neppure al centro trasfusionale e al laboratorio delle analisi del sangue.

IL TEST GENETICO SPOSTATO A PISANon è un caso che da inizio luglio il laboratorio del centro trasfusionale abbia perso un'attività clou, il test Hla, ricerca genetica fondamentale in caso di trapianti, che in tutta l'Asl viene (anzi veniva) eseguita soltanto a Livorno. Per mancanza di personale il test è stato trasferito a Cisanello e resterà in "trasferta" fino ad ottobre, con l'Asl che dovrà pagare l'azienda ospedaliera per un servizio di avanguardia che finora poteva farsi in casa.

ESAMI DEL SANGUE a rischio RITARDOIntanto al laboratorio di analisi - quello che tutti i giorni esamina il sangue di chi si fa i prelievi ai distretti e al poliambulatorio, ma anche dei ricoverati - il personale è ulteriormente sceso a causa di una maternità. L'azienda ha garantito la sostituzione con un

**LIVORNO**  
SANTITÀ AL RALLENTATORE  
**Tumori, 40 giorni per una biopsia in attesa dell'esame 2mila pazienti**  
Mancano i tecnici di laboratorio: test genetico trasferito a Cisanello, risultati dei prelievi a rischio ritardi

**Prevenzione cardiovascolare per i diabetici livornesi**

**La Regione prevede al massimo 15 giorni**

**40 giorni per una biopsia, ma la Regione ne prevede al massimo 15 giorni per prelievi di routine, come la cura. 10-15 giorni per l'indagine complessiva.**

**AREA FUNZIONALE DI LABORATORIO**  
U.O. Anatomia Patologica P1\*  
Pediatria Clinica, U.O. Analisi Cliniche, Ginecologia e Microbiologia P1\*  
P2\*  
P3\*

**DUESSE**  
COPERTURE SRL  
Via Piazzali, 52 IT - 24028 PONTE NOSSA (BG)  
PH. +39 035 706024 FAX +39 035 706071  
www.duessecoperture.it info@duessecoperture.it

- RIMOZIONE ETERNIT
- LATTONERIE
- COPERTURE METALLICHE
- ISOLAMENTI
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- PRESIDI DI SICUREZZA
- FACCIATE VENTILATE

AGENTE DI ZONA  
CARRANI ALESSANDRO  
cell. 349.85.30.489

contratto interinale, ma l' organico è talmente ridotto all' osso che il rischio di ritardi nella consegna dei risultati è concreto. Su una pianta organica di 35 tecnici, di fatto 18 tecnici lavorano alle 6000 provette che quotidianamente arrivano da tutta la provincia. La situazione è talmente seria che sarebbe tornata sul tavolo della direzione l' idea di riattivare i laboratori a Cecina, Piombino e Portoferraio, in linea con quanto accade nel resto dell' Asl dove Pontedera, Massa e Viareggio hanno i loro laboratori, pur trovandosi a distanze ben minori.

--

GIULIO CORSI

## Prevenzione cardiovascolare per i diabetici livornesi

LIVORNO È stata prolungata fino al 31 dicembre 2019 la convenzione che vede la collaborazione tra **Asl** e Agdal, l'associazione diabetici dell'area livornese, per mettere a disposizione un servizio di screening cardiovascolare dedicato ai pazienti della Diabetologia livornese.

«I risultati dell'esperienza partita nel 2016 - ammette Graziano Di Cianni, direttore del reparto livornese - si sono rivelati estremamente proficui. Lo scorso anno ben 129 sono stati i pazienti che hanno usufruito del servizio che si è dimostrato efficace sia nell'individuazione di patologie non evidenti, sia nella presa in carico di pazienti che necessitavano di assistenza medica in condizioni di urgenza».

«Un paziente diabetico adulto ha una probabilità doppia di avere una malattia cardiovascolare rispetto a un non diabetico e tali complicanze rappresentano per i pazienti la prima causa di morte - continua Di Cianni -. Una gestione completa della malattia non può prescindere da azioni di prevenzione e controllo specifico e puntuale».

Per questo dal 2016 visite cardiologiche ed ecocardiogrammi vengono eseguiti a persone selezionate, un pomeriggio alla settimana, direttamente in reparto grazie alla presenza di medici messi a disposizione dall'Agdal.

«Dobbiamo ringraziare, oltre all'**Asl**, alcuni specialisti che hanno deciso, in maniera volontaria e gratuita, di mettersi a disposizione per fornire questo tipo di servizio. In particolare i dottori Giancarlo Bini e Marina Pauletti che si occupano delle visite cardiologiche», sottolinea Antonio Benigni, presidente dell'Agdal.

**LIVORNO**

**Biolabor ANALISI CLINICHE**

**Tumori, 40 giorni per una biopsia in attesa dell'esame 2mila pazienti**

Prevenzione cardiovascolare per i diabetici livornesi

**Duesse COPERTURE SRL**

- RIMOZIONE ETERNIT
- LATTONERIE
- COPERTURE METALLICHE
- ISOLAMENTI
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- PRESIDI DI SICUREZZA
- FACCIATE VENTILATE

Via Spiazzi, 52 IT - 24028 PONTE NOSSA (BG)  
PH. +39 035 706024 FAX +39 035 706071  
www.duessecoperture.it info@duessecoperture.it

AGENTE DI ZONA  
CARRANI ALESSANDRO  
cell. 348.85.30.489



## L' ACCORDO

# Accesso agli asili privati Per chi è in lista d' attesa

capannori È aumentato il numero degli asili nido privati autorizzati e accreditati con il Comune di Capannori presso i quali è possibile spendere i buoni servizio regionali da parte di quelle famiglie con bambini che sono in lista di attesa per i servizi comunali di prima infanzia (3-36 mesi) per l' anno educativo 2018-2019.

Di seguito l' elenco delle strutture: Cosimo Isola (Marlia), Lo Scirocco, Il Sole e la Luna, Sacro Cuore (Lucca), Il Pulcino (Buti), Gian Burrasca (Montecarlo), Alice (Porcari), Angelo Custode (Tassignano), Il Cucciolo (Cascina di Buti), Il Ranocchione (Ponte Buggianese).

Il contributo previsto dai buoni servizio può avere un importo massimo di 400 euro mensili e viene assegnato in base all' Isee ai nuclei familiari dei minori presenti nelle liste di attesa delle graduatorie comunali fino ad esaurimento delle risorse disponibili, che verranno erogate dalla Regione Toscana.

--

VIII CAPANNORI - PORCARI - ALTOPASCIO - MONTECARLO

### LOTTA AI PM10 E NON SOLO

## Inquinamento dell'aria Sei milioni di incentivi per combattere lo smog

La Regione approva il piano all'interno previsti contributi per sostituire stufe e camini e per piantare nuovi alberi

Raccelli: «L'obiettivo ambizioso quello di porre la Regione Toscana, ovvero portare a zero il superamento dei valori limite entro il 2020. Ma già entro il 2018 sono accessibili i primi risultati. Per questo ci si ferma piuttosto che si muova. Importante in questo senso l'investimento di circa 6 milioni di euro di fondi che, tra le altre cose potranno valorizzare il ruolo della zona Capannori - Porcari, andando a incrementare la quota di marcia portante per l'attività di particolare riferimento alla qualità del prodotto in arrivo via mare al porto di Livorno. I sei milioni sono destinati a interventi qualificanti come la sostituzione o la ripulitura di piste ciclabili, incentivi a Comuni per nuove e diverse di specie arboree performanti per la riduzione dell'inquinamento, alle aziende agricole e hobbyisti per l'acquisto di filari-strumenti per stadi e pascoli»

Fabbri di Marchetti (D): «Buone iniziative ma senza ricorrere a strumenti seri»

... alle famiglie per la sostituzione degli impianti di riscaldamento e l'installazione di nuovi impianti a emissioni zero. Dall'80% sull'efficacia del provvedimento sono stati adottati dal capogruppo di Forza Italia (che pure ha tentato) Maurizio Marchetti: «Bene, che è un ottimo problema, ma le parti che lo fa faccia senza mettere in campo strumenti mirati, non è solo la parte di chi ha il problema. Il problema non si risolve limitando ma non facendo alcuna forma di incentivo per la messa in atto di misure di contenimento del problema. È il limite che non sono pochi importanti se si pensa che ad esempio si dispone il lavoro di nuovi impianti a pellet. Le comuni ricche, invece, non nelle città abbinate. E lascia scoprirsi la decisione di vendere molti di questi impianti al limite di vendita a 100 chilometri orari senza averli neanche controllati. Società Autostar»

### A TASSIGNANO

## Un tetto e una comunità Lavori alla canonica per il housing sociale

Il progetto di housing sociale è stato approvato dal Comune di Tassignano. Il progetto prevede un complesso di alloggi a canone sociale, con un tetto verde e una comunità. L'opera sarà realizzata in un'area di circa 10.000 mq. Il progetto è stato approvato dal Comune di Tassignano. Il progetto prevede un complesso di alloggi a canone sociale, con un tetto verde e una comunità. L'opera sarà realizzata in un'area di circa 10.000 mq. Il progetto è stato approvato dal Comune di Tassignano.

### L'ACCORDO

## Accesso agli asili privati Per chi è in lista d'attesa

Il contributo previsto dai buoni servizio può avere un importo massimo di 400 euro mensili e viene assegnato in base all' Isee ai nuclei familiari dei minori presenti nelle liste di attesa delle graduatorie comunali fino ad esaurimento delle risorse disponibili, che verranno erogate dalla Regione Toscana.

### IL PROGETTO

## Due nuove telecamere al cimitero di via Sbarra «Rispettati i tempi»

Una delle due telecamere installate al cimitero

Il Comune di Capannori ha installato due nuove telecamere al cimitero di via Sbarra. Le telecamere sono state installate in due punti strategici della struttura e l'altra sul tetto del cimitero. Le telecamere sono state installate in due punti strategici della struttura e l'altra sul tetto del cimitero. Le telecamere sono state installate in due punti strategici della struttura e l'altra sul tetto del cimitero.

### SEXY SHOP CASCINA

ORARIO CONTINUATO

300 mq. di piacere

DAI TOYS ALLA LINGERIE

Clicca MI PIACE su [www.facebook.com/boutiqueadelforoni](http://www.facebook.com/boutiqueadelforoni)

PROMO - EVENTI - GUPON

FRONTE USCITA FI-PI-LI - CASCINA (PI)

Via Nazario Sauro, 109 - Tel. 050 710919

[www.sexyshopcascina.com](http://www.sexyshopcascina.com)

Vale 10€

Forza Italia

## «Con l' ok di Asl e Arpat si dica sì al piano Kme»

BARGA Il pirogassificatore, se rispetta tutti i parametri, va realizzato senza mezzi termini. Forza Italia va controcorrente, e manifesta una posizione che farà discutere. I simpatizzanti e gli iscritti di Forza Italia della zona si sono ritrovati nella sede di Fornaci, alla presenza del senatore Massimo Mallegni, in una serata dedicata all' attività politica sul territorio e anche alle prossime amministrative (sì è parlato anche della costituzione di un organigramma locale).

Ma al centro della discussione sono stati poi i temi di maggiore attualità nel panorama della zona. Su tutti quello del progetto pirogassificatore di Kme. Sull' argomento la linea del partito è chiara.

«Al primo posto - scrive Forza Italia in un comunicato - c' è la salute del cittadino, quindi pretendere il massimo in termini di controllo e sicurezza. Ci sono organi preposti a queste valutazioni, ovvero Arpat e Asl. Se però la loro opinione sul progetto definitivo sarà positiva non dobbiamo aver paura di sostenere l' opera, perché lo sviluppo di un territorio passa anche e soprattutto attraverso gli investimenti, i quali incrementano occupazione e benessere e sarebbe da irresponsabili porre dei veti.

Noi non possiamo adeguarci all' ipocrisia del Pd, che localmente dice una cosa e poi in Regione ha siglato l' accordo con Kme».

Forza Italia si scaglia contro la Regione Toscana, che a giugno ha approvato una delibera che contiene un atto di indirizzo: il via libera all' impianto solo se conforme alla legge. «Questo non è governare - tuona Fi -; noi siamo diversi e vogliamo confrontarci apertamente con il cittadino. Comprendiamo che la popolazione locale possa aver bisogno di rassicurazioni e a questo proposito possiamo lanciare una proposta: l' istituzione di una commissione tecnica esterna, nominata dal Comune, che riferisca al consiglio e che dovrà avere periodicamente accesso alla rilevazione delle emissioni dell' impianto. L' azienda si è già detta in precedenza disponibile a quest' ipotesi».

--

**Non basta l'età a fermare Lando A 90 anni si rimette in gioco**  
Baldassarri, sindaco dal 1990 al 2004 e dal 2009 al 2014 scende in campo. Con una propria lista sfiderà l'attuale primo cittadino Andrea Bonfanti

**La banda della Finanza suona a Castelnuovo «Orchestra di qualità»**

**Rifiuti, Coregla aspetta il nuovo gestore Paura per i posti di lavoro**

**Penultimo venerdì sera di shopping e spettacoli**

la campagna

## Herpes, vaccini gratis per i sessantacinquenni

AULLA L' **Asi** Toscana Nord Ovest, la Società della Salute della Lunigiana e la Regione Toscana mettono a disposizione gratuitamente la vaccinazione contro l' Herpes Zoster (cosiddetto Fuoco di Sant' Antonio) ai nati nel 1953 e nel 1952. Il costoso vaccino viene somministrato in un' unica soluzione e offerto gratuitamente ai cittadini di 65 anni, in attuazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017 - 2019. Ecco altre due date per vaccinarsi in Lunigiana: domani, dalle ore 14 e 30 alle ore 18, al poliambulatorio di Aulla; lunedì 23 luglio, dalle 13 alle ore 17, presso il distretto di Pontremoli in via Mazzini 48. La SdS Lunigiana coglie, quindi, l' occasione per ribadire l' importanza della vaccinazione in modo da evitare le gravi complicanze legate alla riattivazione del virus.

G. U.

**LUNIGIANA**  
LA KERMESSE  
**Aulla, ora parla la musica al via il Premio Lunezia**  
La prima delle serate che vedranno sfilare i big in nella piazza davanti al Comune. Sono attesi fra gli altri Fausto Leali, Manuel Agnelli e gli Afterhours, Alexia e Briga

**LE CAMPAGNE**  
**Herpes, vaccini gratis per i sessantacinquenni**

**CORRANI (PD) DISASTRO EVITABILE**  
**«Il rogo a Serralata? In una discarica abusiva già segnalata un anno fa»**

**Amanda Sandrelli è Calipo in Odissea**

dopo la sentenza

## Confcommercio incontrerà l'Asl «Fate i controlli»

Esprime soddisfazione Benedetto Stefani, presidente provinciale di Fipe ristoratori Confcommercio Lucca.

«La nostra Federazione - afferma Stefani - è impegnata da anni su questo fronte.

Una battaglia, la nostra, che parte da un concetto molto semplice: stessa attività, stesse regole per tutti. A questo punto auspichiamo controlli serrati sull'attività dei circoli che si trovano sul nostro territorio: le leggi vanno rispettate da tutti. È per questa ragione che è nostra intenzione aprire un tavolo di lavoro con le Asl».

**PEUGEOT SUMMER DAYS**

IMPOSSIBILE RESISTERE ALLE OFFERTE DELL'ESTATE PEUGEOT

Modello	Prezzo
208	9.950 €
308	16.950 €
SUV 3008	13.990 €

**Dedo Larini srl**  
DAL 1997 Peugeot per le Verelle  
Sede: Mossano (LU) Via Montromito, 3  
Tel. 0584 942295 - Assistenza +39 0584 961724  
www.dedolarini.peugeot.com - info@dedolarini.com

### IL CASO VIAREGGIO

#### L'Arci difende i circoli «Su cibi e bevande sono tutti in regola»

Per la Cassazione non possono lucrare la ristorazione. Vecoli: noi la usiamo solo per finanziare le attività ricreative

**DOPO LA SENTENZA**

**Confcommercio incontrerà l'Asl «Fate i controlli»**

Esprime soddisfazione Benedetto Stefani, presidente provinciale di Fipe ristoratori Confcommercio Lucca. «La nostra Federazione - afferma Stefani - è impegnata da anni su questo fronte. Una battaglia, la nostra, che parte da un concetto molto semplice: stesse attività, stesse regole per tutti. A questo punto auspichiamo controlli serrati sull'attività dei circoli che si trovano sul nostro territorio: le leggi vanno rispettate da tutti. È per questa ragione che è nostra intenzione aprire un tavolo di lavoro con le Asl».

### IL PIANO

#### Sicurezza in spiaggia: vertice con i balneari al commissariato

Un tavolo di lavoro tra i balneari e il commissariato di Viareggio per la sicurezza in spiaggia. Il vertice si è svolto al commissariato di Viareggio, in presenza del sindaco Marco Marzotta e del direttore della Polizia di Viareggio Marco Marzotta. Il vertice ha visto la partecipazione di tutti i balneari del territorio. Il sindaco Marzotta ha sottolineato l'importanza della sicurezza in spiaggia e ha invitato i balneari a collaborare con la Polizia per garantire la sicurezza dei bagnanti. Il direttore della Polizia ha ringraziato i balneari per la collaborazione e ha promesso di intensificare i controlli in spiaggia.



di Stazzema, ma anche le frazioni della montagna di Seravezza sono toccate da questa vicenda. Non di rado è l'ambulanza di Pontestazzemese ad intervenire per le frazioni della montagna di Seravezza. Come ad esempio l'intervento avvenuto in cava Trambiserra, qualche settimana fa, quando fu coinvolto un cavatore dal crollo di detriti di marmo.

La petizione dei cittadiniNel frattempo le circa mille firme raccolte in tutte le frazioni dell'alta Versilia da un gruppo di cittadini sono state protocollate in Comune. In questi giorni saranno inviate sia alla Saccardi, sia a Nicolini, poi al presidente Enrico Rossi e a Maria Teresa De Lauretis, direttrice generale dell'Asi Toscana Nord Ovest. Il primo passaggio che il comitato aveva chiesto al sindaco Verona era proprio quello di convocare un consiglio comunale aperto.

--TIZIANO BALDI GALLENBY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

INCHIESTA IN CORSIA IL **MEDICO** BIBBIENESE ERA AI DOMICILIARI CON VARIE ACCUSE

## Visite «in nero»: scarcerata la ginecologa

SCANDALO in corsia, prosegue a ritmi serrati l'inchiesta. Ieri la ginecologa bibbiense Elena Busi - assistita dall'avvocato Giuseppe Nicolosi - è stata interrogata dai sostituti procuratori Lorenzo Gestri e Lorenzo Boscagli. Il **medico** da una settimana era agli arresti domiciliari assieme ad altri 3 colleghi del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Prato con l'accusa di peculato e truffa ai danni dello Stato per aver visitato pazienti cinesi dietro compenso e durante l'orario di lavoro.

Oltre tre ore di domande - da parte degli inquirenti - al termine delle quali la deposizione del **medico** è stata definita «ammissiva». Per la Busi, la Procura ha dato parere positivo alla richiesta di scarcerazione della donna, come già fatto per Simone Olivieri, già interrogato nei giorni scorsi. L'accusa per i quattro **medici** è di peculato e truffa ai danni dello Stato.

IN SOSTANZA la Procura contesta ai ginecologi un consolidato (e fuorilegge) modus operandi: visite ginecologiche a circa sessanta pazienti che, tramite la complicità di 'mediatori', avrebbero scavalcato le consuete procedure di prenotazione al Cup. Ergo il paziente 'fuori circuito' consegnava i soldi (cifre che si aggiravano intorno ai 100 euro) ai mediatori che - secondo l'accusa - avrebbero poi pagato il **medico** per la prestazione trattenendosi una specie di 'provvigione'. Intanto il lavoro degli inquirenti però, prosegue. Ieri pomeriggio sono state sentite altre persone e per i prossimi giorni sono in programma altri interrogatori non solo agli indagati ma anche a chi è ritenuto informato sui fatti. Tra questi anche il primario del reparto di ostetricia e ginecologia del Santo Stefano, Gianseno Spinelli.

Il quadro accusatorio si va così completando e precisando grazie anche alle dichiarazioni ammissive di una parte dei coinvolti tra cui, oltre ai due **medici**, ci sarebbero anche quelle rilasciate da due cinesi arrestati. Anche per loro si va verso l'alleggerimento della misura cautelare.



### INCHIESTA IN CORSIA IL MEDICO BIBBIENESE ERA AI DOMICILIARI CON VARIE ACCUSE

## Visite «in nero»: scarcerata la ginecologa

SCANDALO in corsia, prosegue a ritmi serrati l'inchiesta. Ieri la ginecologa bibbiense Elena Busi - assistita dall'avvocato Giuseppe Nicolosi - è stata interrogata dai sostituti procuratori Lorenzo Gestri e Lorenzo Boscagli. Il **medico** da una settimana era agli arresti domiciliari assieme ad altri 3 colleghi del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Prato con l'accusa di peculato e truffa ai danni dello Stato per aver visitato pazienti cinesi dietro compenso e durante l'orario di lavoro.

Oltre tre ore di domande - da parte degli inquirenti - al termine delle quali la deposizione del **medico** è stata definita «ammissiva». Per la Busi, la Procura ha dato parere positivo alla richiesta di scarcerazione della donna, come già fatto per Simone Olivieri, già interrogato nei giorni scorsi. L'accusa per i quattro **medici** è di peculato e truffa ai danni dello Stato.

## Ospedale, Cup ko ore per un guasto Grandi proteste: poi il servizio riparte

Ipotesi hacker? Maxi Asl, nuova offensiva di Ghinelli: la Regione replica

di ALBERTO PIERINI L' OMBRA degli hacker? O semplicemente un sistema che fa crac e si rompe, come si rompono anche i ferri da stiro o i televisori? Di fatto il centro prenotazioni, uno dei motori pulsanti della sanità aretina, si blocca di colpo alle 10.30. «Stavo facendo pagare il ticket, si è messo in pausa e non ne è più uscito» ci racconta sconsolata una delle dipendenti del Cup, che comunque mantengono la posizione per tutto il giorno. Intorno alle 15.30 finalmente l' annuncio dal centro informatico: il sistema è ripartito. A quel punto le code al Cup non ci sono più, la gente si è arresa. Ma all' inizio ci sono stati momenti di tensione.

Proteste, chi era in fila con il suo biglietto, frenato ad un passo dal traguardo, ha masticato amaro. Da lì stazionano ogni momento del giorno decine e decine di persone, in genere le attese si attestano almeno intorno ai 20 o 30 minuti. In parallelo la rete è andata in tilt tutta: comprese le prenotazioni dalle farmacie, ormai diffusissime.

MA SOLO AD Arezzo: la rete sanitaria ragiona per grandi aree ma in questo caso la rottura si è attestata tutta qui, tra il capoluogo e gli altri centri di prenotazione della provincia. Sarebbe saltata proprio la piattaforma informatica: oggi se ne sa di più. Sull' ipotesi hacker nessuna conferma se non i sospetti legati ad episodi simili: uno dei quali appena pochi giorni fa ha messo ko il parcheggio Cadorna, che si è rialzato solo al terzo giorno dopo il crac.

Intanto la sanità registra l' ennesima offensiva del sindaco Ghinelli e dell' assessore Tanti contro le maxiAsl. «Siamo pagati per fare le società della salute, le risorse sarebbe bene venissero date per i servizi» è la sintesi polemica. «Due milioni e 730 mila euro per tutta la Toscana e quindi 750 mila euro per la zonona: è il premio diluito in cinque anni se le conferenze dei sindaci di tutte le zone toscane daranno corso agli accorpamenti imposti dalla Regione. Per il solo accorpamento avremo un benefit di 50 mila euro all' anno per 5 anni, che schizza a 150 mila se verrà scelto il modello organizzativo della società della salute».

Immediata la replica dalla Regione dell' assessore Stefania Saccardi. «Le risorse messe a disposizione da noi servono proprio per i servizi sociali e socio-sanitari. Sempre che le amministrazioni le sappiano utilizzare a favore dei loro cittadini. Altro che paghette». Ma intanto il sindaco annuncia per il 2 agosto un fronte comune dei sindaci della



zona. «Pretendiamo impegni o sarà scontro su tutta la linea»

*ALBERTO PIERINI*

SAN GIUSEPPE DONATORI DUE OTTANTENNI

## Doppio espianto nella stessa notte «Salveremo altre vite»

TUTTO in una notte. Una notte che ha molto da insegnare quanto a generosità e umanità. Nell' **ospedale** San Giuseppe di Empoli è stato effettuato un doppio prelievo multiorgano. E, grazie al gesto di grande cuore dei familiari, la notte scorsa, due pazienti, un uomo di 83 anni e una donna di 80 hanno donato reni e fegato. Due le équipe impegnate nel prelievo, quella dell' Azienda **ospedaliero** Universitaria di Careggi per i reni e quella dell' Azienda **ospedaliero** Universitaria di Pisa per il fegato.

«Rivolgo un sentito ringraziamento ai familiari, commenta Luca Nardi - direttore della rete **ospedaliera** dell' **Asl** Toscana centro e del San Giuseppe - E' un atto di profondo amore e generosità che permette di salvare altre vite. Le équipe mediche sono state impegnate per tutta la notte e per questa mattina. Un lungo lavoro che testimonia il valore della donazione. Ringrazio tutti i **sanitari** del coordinamento trapianti, della rianimazione, della sala operatoria, della Direzione **sanitaria** dell' **ospedale** e tutti coloro che hanno reso possibile la donazione». Con quelle di oggi, dall' inizio del 2018, sono nove le donazioni multiorgano all' Ospedale San Giuseppe. La donazione di organi e tessuti permette di salvare una vita e migliorarla a chi si deve sottoporre a lunghe terapie come la dialisi. Il trapianto consente al paziente una durata ed una qualità di vita che nessun'altra terapia può garantire.

Per chi volesse avere più informazioni al riguardo è possibile consultare il sito: [www.uslcentro.toscana.it](http://www.uslcentro.toscana.it) alla voce: come fare per/donazione organi e tessuti.

LA NAZIONE | GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2018 | **CRONACA EMPOLI** 5

### I FATTI DEL CIRCONDARIO

## «Così si salvaguarda il patrimonio industriale»

Confindustria e sindacati firmano il Patto territoriale



**L'ANALISI**  
«Uno dei poli decisivi dell'economia fiorentina»

**L'EMPOLESE** Valdella ha saputo reagire con risolutezza alla crisi. È stato un banco nella premessa del patto siglato ieri. «L'area fiorentina è un luogo... il quinto polo manifatturiero italiano... Valdella è una forte mediatrice... si è sempre uno dei poli decisivi di questa economia. Qui si trovano circa 14 delle aziende... e quasi 1/5 del totale delle... Sono presenti circa 2.800 imprese... che occupano circa 80 mila dipendenti... è diversa... settori merceologici... dall'agroalimentare al settore chimico e delle materie plastiche... dal metalmeccanico alla nuova tecnologia... il rispetto storico della filiera della moda... Oggi l'Empolese Valdella è... la cornice... la casa del Caso e Scanducci».

**Samanta Pascoli**

### ASSOPROL PROTEGGERE L'AGRICOLTURA

## Controlli e prevenzione contro la mosca olearia «Monitoraggi costanti»

«Ormai sono quasi tre anni consecutivi che le nostre aziende non fanno un raccolto pieno», ha sottolineato Baragi



**Pausa per i raccolti**

**TUTTO** in una notte. Una notte che ha molto da insegnare quanto a generosità e umanità. Nell'ospedale San Giuseppe di Empoli si sono effettuati un doppio prelievo multiorgano. E, grazie al gesto di grande cuore dei familiari, la notte scorsa, due pazienti, un uomo di 83 anni e una donna di 80 hanno donato reni e fegato. Due le équipe impegnate nel prelievo, quella dell' Azienda ospedaliero Universitaria di Careggi per i reni e quella dell' Azienda ospedaliero Universitaria di Pisa per il fegato.

**IL DIRETTORE NARDI «Il ringraziamento va ai familiari, il loro è un atto di profondo amore»**

donazioni multiorgano all'Ospedale San Giuseppe. La donazione di organi e tessuti permette di salvare una vita e migliorarla a chi si deve sottoporre a lunghe terapie come la dialisi. Il trapianto consente al paziente una durata ed una qualità di vita che nessun'altra terapia può garantire. Per chi volesse avere più informazioni al riguardo è possibile consultare il sito: [www.uslcentro.toscana.it](http://www.uslcentro.toscana.it) alla voce: come fare per/donazione organi e tessuti.



## Diabetologia, rinnovata la convenzione per la prevenzione cardiovascolare

È STATA prolungata fino al 31 dicembre del prossimo anno la convenzione che vede la collaborazione tra l' Azienda **USL** Toscana Nord Ovest e l' Associazione per l' assistenza ai giovani ed adulti diabetici dell' area livornese (Agdal Livorno onlus) per mettere a disposizione un servizio di screening cardiovascolare avanzato dedicato esclusivamente ai pazienti della Diabetologia livornese.

**8 CRONACA LIVORNO** GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2018 **IL TELEGRAFO**

### TUTTO LIVORNO

**La politica**

#### Nogarin querela Romano «Io in una cricca di malaffare? Aamps al collasso grazie al Pd» Il parlamentare: «Legami Lanzalone-5Stelle, zone d'ombra»



**SCONTRO**  
Andrea Romano, parlamentare del Pd, qui a fianco, e più a sinistra il sindaco di Livorno Filippo Nogarin

**VOLANO** sono pesanti tra il parlamentare del Pd Andrea Romano e il sindaco Filippo Nogarin sul modo che l'avvocato Luca Lanzalone, ex presidente di Acaa, ha avuto nel percorso che ha portato l'Aamps al concordato in tribunale. Romano attacca tutti di scudito: di interesse e scudami di favore: «Lanzalone ha rappresentato Nogarin all'assemblea della municipalizzazione Aamps senza avere alcun titolo, proprio il giorno in cui ha fondato il nuovo GAA che di lì a poco avrebbe ricompensato lo studio dell'avvocato Lanzalone con ricche commissioni per oltre 10.000 euro». Romano incalza: «Nogarin deve rispondere subito ai livornesi delle modalità e delle procedure con cui sono stati utilizzati i loro soldi per ricompensare Lanzalone. I legami tra l'avvocato e i vertici Cinque Stelle presentano zone d'ombra».

**LA DURA** reazione del primo cittadino non si è fatta aspettare: «Qualche cricca? Abbiamo salvato Aamps». Poi Nogarin minaccia la querela: «L'onorevole Romano afferma che il sottoscritto ha fatto parte di una cricca di malaffare e rispondere di queste sue gravissime affermazioni sulle sole opportunità di lavoro che ho avuto in politica non mi dà il diritto di non essere in contenzioso. Una società partecipata che i compagni di partito dell'onorevole Romano che guidavano la città hanno speso per anni, portandola sull'orlo della bancarotta, accumulando debiti per 4 milioni di euro».



**'Ovosodo by night' il 25 luglio**  
Frittura di pesce e torbone per sostenere la storica cantina

**OVOSODO by Night**, la prima edizione di un evento per tenere in vita la gloriosa Cantina. Il 25 luglio, nella splendida cornice della cantina, si terrà una cena per sostenere la cantina Ovosodo. Frittura, Patatine e Vino 10 euro, per l'unico "torbone" di Livorno. Info: 339 87007288 - 3983739833 2255999

**Revocati i divieti di balneazione a San Jacopo e al Felciaio**

**REVOCATI**, con ordinanza comunale i divieti di balneazione in zona San Jacopo in Acquariva e alla foce del Rio Felciaio. Questi tratti di mare erano stati interdetti ai bagnanti a seguito dei risultati favorevoli delle analisi effettuate da Arpat. In base ai nuovi prelievi prelievi di Arpat, questo scoglio possono ritenersi nuovamente idonee alla balneazione.

**Toremara si conferma main sponsor del «Bolgheri festival 2018»**

**TOREMAR** anche quest'anno è main sponsor del Bolgheri Festival, una delle manifestazioni più importanti dell'entroterra toscano che prevede dal prossimo 21 luglio una rassegna estiva ricca di eventi. Toremara si conferma in questo modo al fianco della Toscana, delle sue iniziative culturali. «È un piacere dare il proprio contributo a questo grande evento», dice infatti Matteo Serelli, sd di Toremara.

**Incidenti porto, approvata mozione MSS**  
«La regione garantisce i livelli di sicurezza»

**SOTTOSCRITTA** da tutti i Gruppi consiliari è votata all'unanimità la mozione presentata dal Movimento 5 Stelle, prima firmataria la Consigliera regionale Irene Gallanti, volta a garantire una maggiore sicurezza del lavoro nei porti toscani: «Serve un deciso cambio di rotta - dice Gallanti - ed occorre un potenziamento delle attività di monitoraggio sulla sicurezza».

**Diabetologia, rinnovata la convenzione per la prevenzione cardiovascolare**

**È STATA** prolungata fino al 31 dicembre del prossimo anno la convenzione che vede la collaborazione tra l'Azienda USL Toscana Nord Ovest e l'Associazione per l'assistenza ai giovani ed adulti diabetici dell'area livornese (Agdal Livorno onlus) per mettere a disposizione un servizio di screening cardiovascolare avanzato dedicato esclusivamente ai pazienti della Diabetologia livornese.

**Si riunisce la seconda commissione per discutere le variazioni al bilancio**

**LA SECONDA** commissione consiliare (bilancio e patrimoniali) è stata convocata dalla presidente Elsa Anasta stasera (ore 8,30) in Sala Consiliare e in streaming a <http://video.comune.livorno.it>. All'ordine del giorno alcune variazioni al Bilancio di previsione 2018-2020 e il nuovo regolamento di contabilità.

**Oscar del gelato**

#### Oggi la premiazione in Cna

**OGGI** festeggiamo, consegnando gli ambiti premi e il riconoscimento più importante per vocazione l'Oscar del gelato. L'appuntamento per la premiazione è alle 10,30 nella sede della Cna in via Martiri Luther King a Livorno. Sarà questa l'occasione per stringere la mano ai vincitori e per celebrare una sfida che ha davvero segnato e fatto sognare con tutti i suoi protagonisti. Vi abbiamo messo a disposizione i nostri canali social e ci siamo conosciuti di persona. Il premio, che sono stati meriti in parte della Cna partner del gioco organizzato da Il Telegrafo, andranno alle imprese che si sono classificate nelle prime 10 posizioni: si tratta di speciali voucher da spendere in servizi del Sistema Cna Livorno. Il PRIMO premio vale di 500 euro, il secondo di 300 euro, per il terzo 200 euro e, dalla quarta alla decima posizione, la quota sarà di 100 euro. Per il vincitore assoluto un ulteriore e ghiotto riconoscimento: un voucher, messo a disposizione dal Consorzio Fonda Group, che consentirà in una notte in camera 'vivaia' per due persone in bed & breakfast oltre a 2 cene nella spa al 'Val di Linceo resort', unico nel suo genere con una giornata di cristallo che contiene la vasca idromassaggio.



**LA SFIDA** Protagonisti i nostri gelai più bravi



GUP SPARITI 1000 EURO

## Peculato: due anni a impiegata Asl

UN' IMPIEGATA dell' **Asl** è stata condannata ieri in rito abbreviato dal gup Pezzuti a 2 anni e 4 mesi di reclusione per peculato e falso in atto pubblico. La donna, che si è sempre detta innocente, era finita sotto processo per una vicenda che risale al 2015. Era accusata di aver approfittato di un guasto al sistema computerizzato di pagamento del ticket **Asl** per intascare circa mille euro, realizzando a mano false richieste di rimborso a una dozzina di persone, soprattutto pensionati. Questi avevano poi disconosciuto le firme sulle stesse richieste di rimborso. I fatti erano accaduti nell'agosto 2015 ed erano stati oggetto anche di un accertamento ispettivo dell' **Asl**, dato che non corrispondeva la numerazione manuale delle richieste. L' addetta allo sportello ticket, che era stata poi trasferita ad altro servizio, ha sempre respinto ogni addebito, mentre gli stessi colleghi di lavoro sono rimasti sconcertati e increduli di fronte alle contestazioni.

LA NAZIONE GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2018 CRONACA LUCCA 7

### CONTROLLI & SICUREZZA

#### «La mia bambina molestata in strada» E il caso arriva anche in Parlamento Il padre: «L'immigrato ci disse di farla uscire 'per fare l'amore'»

**AMMANCO** L'azienda contatta conosciuta i fondi dei ticket scomparsi

**GUP SPARITI 1000 EURO**  
**Peculato: due anni a impiegata Asl**

**UN'IMPIEGATA** dell'Asl è stata condannata ieri in rito abbreviato dal gup Pezzuti a 2 anni e 4 mesi di reclusione per peculato e falso in atto pubblico. La donna, che si è sempre detta innocente, era finita sotto processo per una vicenda che risale al 2015. Era accusata di aver approfittato di un guasto al sistema computerizzato di pagamento del ticket Asl per intascare circa mille euro, realizzando a mano false richieste di rimborso a una dozzina di persone, soprattutto pensionati. Questi avevano poi disconosciuto le firme sulle stesse richieste di rimborso. I fatti erano accaduti nell'agosto 2015 ed erano stati oggetto anche di un accertamento ispettivo dell'Asl, dato che non corrispondeva la numerazione manuale delle richieste. L'addetta allo sportello ticket, che era stata poi trasferita ad altro servizio, ha sempre respinto ogni addebito, mentre gli stessi colleghi di lavoro sono rimasti sconcertati e increduli di fronte alle contestazioni.

**EMANUELE CUTOIODATI**

**INDAGINI A PESCIA**  
**Sono affidate ai carabinieri**  
**L'accusato di molestie**  
**sarebbe alloggiato a Lucca**

credo ripetersi. Mia figlia, sventurata, è venuta verso di noi, dicendo che uno dei tre le stava dando fastidio. Allora mi sono affrettata al cancello, chiedendo loro di allontanarsi e lasciare stare la bambina. Dopo una breve discussione però quello che aveva spaventato la bimba mi ha detto di farla uscire, 'per fare l'amore'. A questo punto sono scappati in direzione del cortino e lì ho inseguito, accompagnata da alcuni parenti e amici.

**ITRE.** Dopo essere stati raggiunti dagli inquirenti, sono stati fermati in piazza XX Settembre dal carabinieri della stazione di Pescia, che li hanno identificati. Non sarebbero residenti a Pescia ma in una struttura di Lucca. Il sindaco Gaetani ha sollecitato il prefetto a convocare il Comune provinciale per l'ordine e la sicurezza. «In un paese civile», commenta il padre, «come cosa questa non dovrebbe accadere. Sembra incredibile pensare

che una ragazzina di 11 anni non possa uscire di casa, alle 19.30. Se mia signora non si fosse accorta di quanto stava accadendo, cosa poteva succedere? Forse le conseguenze sarebbero potute essere più difficili da gestire. In 15 mesi dovetti di padre e cittadino l'ho fatto - conclude - ma non ho però più avuto notizie, nessuno si è più fatto vivo con me».

**ACCERTAMENTI** Indagini per ricostruire l'accaduto



## Il caso 118 approda in Regione «Un' emergenza per le assenze»

Replica del dg Desideri alle domande di Marchetti, Forza Italia

NESSUNA riorganizzazione del servizio, solo una «rimodulazione per una situazione di emergenza legata alle assenze». Il caso 118 di Siena approda in consiglio regionale e il direttore generale dell' **Asl** Toscana sud est ha replicato così alle domande del capogruppo di Forza Italia Maurizio Marchetti, nella risposta scritta fornita dall' assessore alla **sanità** Stefania Saccardi. Desideri ha affermato che le assenze «contrattualmente giustificate, del personale **medico** (congedi per malattia, maternità ecc.) non permettono la copertura dei turni di entrambi i Pet (punti di emergenza territoriale) della città sede operativa Siena capoluogo: Siena 1 e Siena 2». Assenze cui «non è stato possibile dare piena e adeguata risposta ricorrendo, come in altre occasioni, al lavoro straordinario o alla produttività aggiuntiva, in quanto ciò avrebbe richiesto, stante anche il periodo estivo e la necessità di riconoscere il periodo di ferie, un sovraccarico di lavoro per i professionisti, tale da essere ritenuto non praticabile, sia da parte dell' azienda che dei sindacati **medici**».

QUINDI la scelta «di utilizzare una modalità organizzativa che, a partire dal 2010, è stata progressivamente adottata in tutti gli altri territori provinciali toscani, con la sola eccezione di Livorno e Siena, che ha dimostrato di garantire un servizio appropriato e in grado di soddisfare le aspettative della popolazione». Sull' informazione agli operatori, Desideri ricorda che «i tempi della decisione sono stati dettati dalla contingenza del momento», e che «a più riprese, nel tempo, l' **infermierizzazione** di Siena 2 è stata prospettata e discussa, anche relativamente alle modalità organizzative, durante gli incontri della Commissione paritetica **medica**».

# GENETICA MEDICA

«COLLABORIAMO con diverse specialità, tutte le patologie che hanno un sospetto di ereditarietà vengono analizzate con consulenza genetica e successivo test genetico». Così la professoressa Alessandra Renieri, direttrice della Unità di Genetica Medica dell' Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ci introduce in un'altra puntata della rubrica «la medicina in tasca», alla scoperta delle eccellenze presenti all' interno del policlinico Le Scotte di Siena. Dovuta la precisazione iniziale della professoressa Renieri sul fatto che il reparto «non solo effettua test di genetica molecolare, ma vengono anche svolte attività ambulatoriali e di consulenza, oltre che cercare di sviluppare innovative tecniche terapeutiche».

## Cosa vi chiede il paziente?

«Effettuiamo attività di consulenza genetica, sia in fase prenatale che pre-concezionale, con test specifici sia per genitori che sui feti.

Ciò si applica anche per le coppie dove c'è elevato rischio di malattie, con la diagnosi genetica pre-impianto. Oltre a questo, ci vengono inviati pazienti da varie specializzazioni: dall' oncologia alla pediatria per i casi, ad esempio, di disturbi dello spettro autistico. Collaboriamo poi con tutte le specialità mediche dell' adulto tra cui neurologia, nefrologia, cardiologia, dermatologia e altre».

## Quali sono i punti di contatto con le altre specializzazioni?

«La genetica è una disciplina multidisciplinare e le collaborazioni si estendono anche al di fuori dell' Aou Senese: si può citare il caso della diagnosi genetica pre-impianto, effettuata in collaborazione con gli altri centri dell' area vasta, ma anche i networks internazionali per le malattie rare (Ern, European Reference Networks) e Cpms (Clinical Patient Management System), in cui più professionisti, con diverse specializzazioni, si confrontano per definire i percorsi di cura più appropriati per ogni paziente 'raro'. Il tutto con una forte integrazione con attività didattiche e di ricerca che vedono attivi, ogni giorno, un ampio numero di professionisti e medici e biologi in formazione specialistici».

## Quale l' attività di laboratorio?

«Anche in questo orizzonte ci sono forti innovazioni: abbiamo registrato un grande sviluppo dei test, dal punto di vista di qualità e affidabilità. Fino a poco tempo fa, il genetista effettuava test specifici su singoli geni. Oggi, invece, a distanza di pochi anni e grazie alla tecnologia, è possibile anche effettuare test generali sull' intero genoma. Così facendo possiamo analizzare sequenze intere di Dna che indicano la predisposizione di un paziente a determinate malattie o la sua risposta a farmaci e terapie. Possiamo così operare al cosiddetto 'repurposing' dei farmaci che amplia lo spettro delle potenzialità terapeutiche, cercando nuove combinazioni di applicazione delle terapie in relazione alle reazioni dei singoli pazienti».

p.t.





ECCELLENZA FRA I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI DI AREA VASTA C' È LA DIAGNOSI GENETICA PRE-IMPIANTO

## La 'squadra' che studia patologie rare, tumori e test prenatali

MULTIDISCIPLINARITÀ e personalizzazione delle cure. Sono le nuove frontiere della **medicina** moderna, termini con cui tutti i professionisti della **sanità** si confrontano per venire incontro alle esigenze di cura e di assistenza dei pazienti. In quest' ottica, un punto di incontro tra molte specializzazioni è la Genetica **Medica**, la cui Uoc all' interno dell' Azienda **ospedaliero**-universitaria Senese è diretta dalla professoressa Alessandra Renieri. Sia a livello assistenziale per malattie genetiche, ereditarie e patologie rare, tumori, problemi di infertilità e diagnosi prenatali; ma anche a livello di laboratorio e di ricerca con indagini specifiche di genetica molecolare, studio del Dna, dei suoi prodotti, Rna e proteine, le cui alterazioni possono essere correlate o responsabili di una particolare condizione genetica.

Tra i servizi più innovativi, in collaborazione con il centro Pma di Cortona (Arezzo), c' è la diagnosi genetica pre-impianto. «Si tratta di un test genetico avanzato che potenzialmente può individuare tutte le 8mila malattie ereditarie conosciute sugli embrioni - spiega la professoressa Renieri -. Le coppie che vogliono accedere a questo servizio, vengono accompagnate in un percorso che prevede consulenze genetiche, ginecologiche e dello psicologo: così, dopo il parere favorevole del Gruppo multidisciplinare della Regione Toscana, si possono individuare gli embrioni idonei per eseguire la procreazione **medicalmente** assistita. È importante che il Sistema **Sanitario** Regionale dia alle famiglie questa opportunità di scelta».

**LA NOSTRA SALUTE**

**GENETICA MEDICA**

**Alla scoperta dell' ereditarietà molecolare**

**«COLLABORIAMO con diverse specialità, tutte le patologie che hanno un sospetto di ereditarietà vengono analizzate con consulenza genetica e successivo test genetico. Con la professoressa Alessandra Renieri, direttrice della Unità di Genetica Medica dell' Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ci immedesimiamo in un' altra puntata della rubrica «La medicina in tasca», alla scoperta delle eccellenze presenti all' interno del policlinico La Scaja di Siena. Davanti la professoressa Renieri sul fatto che il reparto non solo effettua test di genetica molecolare, ma vengono anche svolte attività ambulatoriali e di consulenza, oltre che cercare di sviluppare innovative tecniche terapeutiche.**

**Come vi chiede il paziente?**  
«Effettuano attività di consulenza genetica, sia in fase prenatale che pre-concezionale, con test espe-

laboriamo poi con tutte le specialità mediche dell' adulto tra cui neurologia, nefrologia, cardiologia, dermatologia e altre.

**Quali sono i punti di contatto con le altre specializzazioni?**  
«La genetica è una disciplina multidisciplinare e le collaborazioni si estendono anche ad altri fuori dell' Aou Senese: si può citare il caso della diagnosi genetica pre-impianto, effettuata in collaborazione con gli altri centri dell' area vasta, ma anche i network internazionali per le malattie rare (Etn, European Reference Network) e Ctrn (Clinical Patient Management System), in cui i più professionisti, con diverse specializzazioni, si confrontano per definire i percorsi di cura più appropriati per ogni paziente. Tutto il tutto con una forte integrazione con attività diagnostiche e di ricerca che vedono attivi, ogni giorno, un ampio numero di professionisti e me-

dici e biologi in formazione specialistica».

**Quali l' attività di laboratorio?**  
«Abbiamo in questo momento al nostro fiero innovazioni: abbiamo reperito un grande sviluppo del test, dal punto di vista di qualità e affidabilità. Fino a poco tempo fa, il genotipo era fatto con test specifici su singoli geni. Oggi invece, a distanza di pochi anni e grazie alla tecnologia è possibile anche effettuare test globali sull' intero genoma. Così facendo possiamo analizzare sequenze intere di Dna che indicano la predisposizione di un paziente a determinare malattie o la sua risposta a farmaci e tempo. Possiamo così spiegare ai cosiddetti «top-down» dei farmaci che impila lo spettro delle potenzialità terapeutiche, con diverse combinazioni di applicazioni delle terapie in relazione alle reazioni dei singoli pazienti».

**Gli appuntamenti**  
Per ulteriori informazioni sulle attività dell' Unità operativa e le consulenze, rivolgersi al numero per malattie rare 339 5892886 tutti i pomeriggi dalle 18 alle 19, dal lunedì al giovedì e venerdì mattina o alla email [geneticamed@unisi.it](mailto:geneticamed@unisi.it).

**ECCELLENZA FRA I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI DI AREA VASTA C' È LA DIAGNOSI GENETICA PRE-IMPIANTO**

**La 'squadra' che studia patologie rare, tumori e test prenatali**

MULTIDISCIPLINARITÀ e personalizzazione delle cure. Sono le nuove frontiere della medicina moderna, termini con cui tutti i professionisti della sanità si confrontano per venire incontro alle esigenze di cura e di assistenza dei pazienti. In quest' ottica, un punto di incontro tra molte specializzazioni è la Genetica Medica, la cui Uoc all' interno dell' Azienda ospedaliero-universitaria Senese è diretta dalla professoressa Alessandra Renieri. Sia a livello assistenziale per malattie genetiche, ereditarie e patologie rare, tumori, problemi di infertilità e diagnosi prenatali; ma anche a livello di laboratorio e di ricerca con indagini specifiche di genetica molecolare, studio del Dna, dei suoi prodotti, Rna e proteine, le cui alterazioni possono essere correlate o responsabili di una particolare condizione genetica.

Tra i servizi più innovativi, in collaborazione con il centro Pma di Cortona (Arezzo), c' è la diagnosi genetica pre-impianto. «Si tratta di un test genetico avanzato che potenzialmente può individuare tutte le 8mila malattie ereditarie conosciute sugli embrioni - spiega la professoressa Renieri -. Le coppie che vogliono accedere a questo servizio, vengono accompagnate in un percorso che prevede consulenze genetiche, ginecologiche e dello psicologo: così, dopo il parere favorevole del Gruppo multidisciplinare della Regione Toscana, si possono individuare gli embrioni idonei per eseguire la procreazione medicalmente assistita. È importante che il Sistema Sanitario Regionale dia alle famiglie questa opportunità di scelta».

La Regione

## "Meno dirigenti più denaro per visite e Tac"

Il consiglio regionale approva il taglio dei tre direttori generali di area vasta. Scaramelli: "Risparmieremo 5 milioni da destinare ai servizi" Un risparmio di soldi che consentirà, in 5 anni, 40 mila visite specialistiche, 30 mila ecografie, 10 mila Tac e risonanze magnetiche in più. Dovrebbero essere questi i risultati tangibili del 'taglio' deciso ieri in consiglio regionale di alcune figure dirigenziali di alto livello, ovvero i direttori per la programmazione delle aree vaste in cui nel 2015 era stata riorganizzata la sanità toscana, con la riforma che ha ridotto le aziende sanitarie da 12 a 3. In pratica l'anello intermedio fra le aziende ospedaliere universitarie, da un lato (i grandi ospedali, per intendersi, come Careggi e il Meyer), e le aziende territoriali (le Asl) dall'altro, incaricato di armonizzare le rispettive attività programmatiche. La nuova legge approvata ieri a maggioranza da Palazzo Panciatichi, e che ha introdotto modifiche nelle procedure di nomina delle figure apicali delle Asl e degli altri enti sanitari della regione, ha passato la spugna su questa fase di passaggio, eliminando i dg di programmazione e accentrando il loro compito sulla direzione generale dell'assessorato regionale, supportato da 3 comitati tecnici, uno per area vasta, e da un nucleo tecnico di intervento sui territori. Una modifica di cui il presidente della commissione Sanità Stefano Scaramelli (Pd) ha rivendicato in aula «la piena responsabilità politica» alla maggioranza regionale. E' infatti in sede di commissione che, dentro il provvedimento già approvato dalla giunta, e con cui era stata semplicemente recepita la normativa nazionale, è stato inserito l'articolo relativo ai direttori di programmazione di area vasta.

L'obiettivo, secondo Scaramelli, era duplice: da un lato, quello di «dare un importante segnale di sobrietà», visto che nell'arco di 5 anni, «grazie alla riduzione di figure dirigenziali diventate superflue, sarà possibile risparmiare 5 milioni di euro e destinarli ad abbattere le liste di attesa, a migliorare le prestazioni e i servizi, aumentare le remunerazioni del personale, ridurre il ricorso all'intramoenia e al privato». Dall'altro, dopo 3 anni di 'rodaggio' post riforma, «di calare verso il basso il livello della programmazione, valorizzando la capacità di dialogo maturata fra aziende, dipartimenti, professionisti a livello territoriale». Ricondotta alla direzione generale dell'assessorato, adesso, sottolinea Scaramelli, «la programmazione garantirà uniformità di iniziative in tutto il territorio toscano», oltre che l'indispensabile sinergia con l'attività programmatoria strategica di livello nazionale.



Astenute sul testo complessivo, in consiglio le opposizioni hanno votato a favore dell' articolo sui dg di area vasta, a conferma, secondo Scaramelli, « degli evidenti vantaggi della semplificazione introdotte », sebbene dai banchi delle minoranze qualcuno abbia fatto notare come, in realtà, queste specifiche nomine fossero state ampiamente contestate fin dalla loro introduzione, nel 2015. « E' stato giusto » , ha commentato l' assessore alla Sanità Stefania Saccardi, « correggere un po' la rotta e ricondurre alla responsabilità politica e amministrativa dell' assessorato un ruolo dirigenziale nato, in una certa fase della riforma, con una funzione specifica, ma che alla luce dei fatti, dovendosi rapportare con figure poteri come quelle dei direttori di **Asl** e aziende **ospedaliere**, si è rivelato poco incisivo » . Qualcuno, intanto, negli uffici della **sanità** regionale, ha obiettato anche che il risparmio indicato da Scaramelli potrebbe risultare ridimensionato, dato che 2 dei 3 dg depennati dalla nuova norma fanno parte della struttura regionale, e dovranno comunque ricoprire ruoli apicali ( con tanto di adeguate retribuzioni). - m.c.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA Erano figure diventate superflue In questo modo diamo un segnale di sobrietà.